

Approvato schema di decreto sull'efficienza energetica



VENERDÌ 18 DICEMBRE 2009 11:23

Dal Consiglio dei Ministri via libera preliminare al decreto di revisione del Dlgs 115/08 sugli usi finali dell'energia



Ieri il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, ha approvato in via preliminare uno schema di decreto legislativo che modifica la normativa vigente in materia di usi finali dell'energia e di servizi energetici, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'efficienza energetica.

Il provvedimento, che sarà inviato alla Conferenza Unificata e poi alle Commissioni Parlamentari per l'esame e l'approvazione, integra e completa il **decreto legislativo n. 115/08** di attuazione della direttiva 2006/32/CE sugli usi finali dell'energia, al fine di migliorare l'applicabilità di alcune misure.

Chiarimenti sui SEU

Uno dei punti principali dello schema di decreto legislativo riguarda i **Sistemi efficienti di utenza (SEU)**, ossia sistemi caratterizzati dalla presenza contemporanea di un impianto per il consumo di un solo cliente finale e di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o in assetto cogenerativo ad alto rendimento.

Il decreto prevede l'**innalzamento da 10 MW a 20 MW** della soglia massima di potenza degli impianti di produzione ammessa per costituire un SEU; inoltre, chiarisce che un Sistema efficiente di utenza ha lo stesso trattamento di un cliente finale per quanto riguarda l'energia elettrica prelevata e che tale trattamento deve essere previsto anche per i sistemi esistenti, oltre che per quelli di nuova realizzazione.

Le regole per l'operatività dei SEU in linea con le nuove precisazioni saranno definite in seguito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Dia per gli impianti di cogenerazione sotto i 3 MW

Il provvedimento, spiega il ministero dello Sviluppo economico in una nota, coordina inoltre le disposizioni circa le procedure autorizzative previste dalla Legge Sviluppo per gli impianti di cogenerazione con quelle indicate dal Testo unico ambientale. In particolare, viene precisato che **gli impianti di cogenerazione di potenza termica nominale inferiore a 3 MW** - già esenti dell'autorizzazione ambientale - **sono assoggettati alla disciplina della denuncia di inizio attività (Dia)**.

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [In Israele il primo impianto solare ibrido](#)
- [COGENERAZIONE PER L'OSPEDALE DI MATERA](#)
- [Il solare termico nel mondo: gli esempi di Israele e Spagna](#)
- [CASA&CLIMA N°15 - Ottobre 2008](#)
- [Cogenerazione, una guida dal Gse](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)